



Comunicato Unitario

La Sicurezza non può essere affidata alla buona sorte

Roma, 25 ottobre 2019

E' della giornata odierna la preoccupante notizia dell'ennesimo episodio di un mezzo stradale bloccato tra le sbarre chiuse di un passaggio a livello, all'interno della sede ferroviaria.

Solo grazie al tempestivo intervento del macchinista del treno 5117, circolante sulla linea ferroviaria Cremona Fidenza (linea a binario unico), precisamente tra le stazioni di San Giuliano e Villanova d'Arda, si è evitata una disgrazia. Infatti il lavoratore è riuscito ad impedire l'impatto con un camion autoarticolato bloccato tra le barriere chiuse del passaggio a livello, pur avendo trovato in precedenza il segnale luminoso di protezione dello stesso che indicava la corretta chiusura.

Le organizzazioni sindacali sono stufe di denunciare questi episodi che solo la solerzia dei lavoratori non trasforma in tragedie ed ai quali fanno sempre seguito promesse di investimenti sulla sicurezza che tardano ad arrivare.

Da diversi anni si parla di implementare i Passaggi a Livello con la nuova tecnologia PAIPL (sensori volumetrici per ostacoli all'interno delle sbarre), ma al momento non ci risulta il livello di attuazione di tale tecnologia, e troppo poche sono le aree dove si prevede di inserire tale dispositivo rispetto al vasto numero di passaggi a livello presenti sull'intera rete ferroviaria.

Chiediamo con urgenza ad Rfi e ad Ansf un incontro su quanto accaduto per sapere quali sono stati gli interventi tecnologici attuati o da farsi in futuro per scongiurare episodi simili.

Ci preme ringraziare il macchinista, il vero eroe invisibile di questa vicenda.

Le Segreterie Nazionali